



**CONI**  
SCUOLA  
DELLO SPORT

MARCHE

## *Seminario di aggiornamento giuridico-fiscale*

### *Le novità in ambito fiscale*

**Dott. Giuliano SINIBALDI – Commercialista in Pesaro**



*Professionisti esperti  
in materie fiscali sportive  
[www.fiscosport.it](http://www.fiscosport.it)*

**Ancona, 16/11/2019**

# Il progetto di riforma dello sport dilettantistico

**Legge 08 agosto 2019 n. 86**

**Pubblicata in G.U. n. 191 del 16 agosto 2019**

**In vigore dal 31/09/2019**

prevede numerose e importanti deleghe al Governo in materia di **ordinamento sportivo**, di **professioni sportive** nonché di **semplificazione**

## Legge 86/2019

- I Decreti Delegati dovranno essere emanati entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge (quindi – in teoria - **entro il 31/08/2020**);
- Poi sono previsti **ulteriori 24 mesi** per l'emanazione di eventuali **decreti correttivi**;
- I tempi sono simili alla riforma del Terzo Settore (legge delega del 2016, decreto attuativo agosto 2017, decreti delegati pubblicati nel 2018 e 2019 ed in corso di emanazione – RUNTS operativo in primavera 2020 - entrata in vigore definitiva 2021).

# Legge 86/2019

**Non ci sono disposizioni di immediata applicazione** a livello fiscale e giuslavoristico e relativi adempimenti

**C'è Tempo**

per prepararsi alle nuove impostazioni

- Unica norma **subito in vigore: art. 3 – disciplina del titolo sportivo**

# Legge 86/2019

## Art. 3 – disciplina del titolo sportivo

la cessione, il trasferimento o l'attribuzione a qualunque titolo, del titolo sportivo, qualora ammessi dalle singole FSN:

sono effettuati solo previa valutazione del valore economico del titolo medesimo tramite **perizia giurata di un esperto** nominato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede la società

# Legge 86/2019

## Art. 3 – disciplina del titolo sportivo

Segue:

In caso di accertamento giudiziale dello stato di insolvenza di una società sportiva, la cessione, il trasferimento o l'attribuzione del titolo medesimo sono condizionati, oltre che al rispetto delle prescrizioni della competente federazione sportiva nazionale o disciplina sportiva associata, **al versamento del valore economico del titolo, accertato ai sensi del primo periodo, ovvero alla prestazione di un'idonea garanzia** approvata dall'autorità giudiziaria procedente.

# Legge 86/2019

## Art. 3 – disciplina del titolo sportivo

Segue:

Il CONI, le federazioni sportive nazionali e le discipline sportive associate adeguano i loro statuti ai principi di cui al comma 1.

Non si ha notizia – ancora – di adeguamenti statutari



# Legge 86/2019

## Art. 3 – disciplina del titolo sportivo

### Problemi:

1. **Costo della perizia;**
2. Principi contabili da utilizzare nella perizia (problema valutazione parco giocatori/atleti);
3. Necessità di individuazione di un elenco di esperti in materia economico/giuridico/sportiva presso i singoli tribunali



# Legge 86/2019

## **Art. 5 – delega al governo per il riordino e la riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi dilettantistici e professionistici nonché del rapporto di lavoro sportivo**

E' l'articolo che prevede le disposizioni di maggiore interesse a livello tributario e giuslavoristico, fissando obiettivi che imporranno una rivisitazione sostanziale dell'attuale sistema

# Legge 86/2019

## Art. 5 – obiettivi

- Allo scopo di garantire l'osservanza dei principi di **parità di trattamento e di non discriminazione nel lavoro sportivo**, sia nel settore dilettantistico che professionistico
- e di assicurare la **stabilità e sostenibilità del sistema dello sport**

Il Governo è delegato ad emanare uno o più decreti legislativi di **riordino e di riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi** professionistici e dilettantistici nonché di **disciplina del rapporto di lavoro sportivo**

# Legge 86/2019

## Art. 5 – principi e criteri direttivi

- Riconoscimento del **carattere sociale e preventivo-sanitario** dell'attività sportiva > possibili conseguenze in materia di trattamento IVA – vedi *infra*;
- Riconoscimento del **principio di specificità dello sport e del rapporto di lavoro sportivo**;
- Individuazione della **figura del lavoratore sportivo ....** Indipendentemente dalla natura professionistica o dilettantistica dell'attività sportiva svolta, e **definizione della relativa disciplina in materia assicurativa, previdenziale e fiscale**;
- Valorizzazione della formazione dei lavoratori sportivi;

# Legge 86/2019

## Art. 5 – principi e criteri direttivi

- Disciplina dei rapporti di co.co.co amministrativo gestionale di natura non professionale ..... tenendo conto della peculiarità delle ASD e SSD e del loro fine non lucrativo;
- Riconoscimento della figura del **laureato in scienze motorie**;
- **Riordino e coordinamento delle disposizioni di legge** ... per garantire la coerenza giuridica, logica e sistematica, nel rispetto delle norme di diritto internazionale e della normativa della UE, nonché per adeguarle ai principi riconosciuti del diritto sportivo e dei **consolidati orientamenti della giurisprudenza**;
- Riordino della normativa applicabile alle discipline sportive che prevedono l'impiego di animali.

# Legge 86/2019

## Art. 8 – semplificazione adempimenti organismi sportivi

Riordino delle disposizioni legislative relative agli **adempimenti e agli oneri amministrativi e di natura contabile** a carico di FSN-DSA e EPS **e delle loro affiliate**, secondo i seguenti principi:

- Semplificazione e riduzione degli adempimenti amministrativi e dei conseguenti oneri;
- **Riordino, al fine di semplificarla, della disciplina relativa alla certificazione dell'attività sportiva** svolta dalle società ed associazioni sportive dilettantistiche;
- Previsione di **misure semplificate volte al riconoscimento della personalità giuridica**;

# Legge 86/2019

## Art. 1 – riordino dell'ordinamento sportivo

### obiettivi:

1. Coordinamento legislativo e ipotesi di **Testo Unico delle disposizioni in materia di sport**;
2. Definizione ambito attività CONI e FSN-DSA-EPS;
3. Vigilanza CONI su FSN-DSA-EPS e possibilità di commissariamento;
4. Autonomia finanziaria e amministrativa di FSN-DSA-EPS rispetto a CONI;
5. Articolazioni territoriali CONI con sole funzioni di rappresentanza;
6. Riordino disciplina in materia di limiti dei mandati CONI;
7. Limiti e divieto di scommesse nelle partite della LND calcio

## Legge 86/2019

### Art. 2 – centri sportivi scolastici

1. Le scuole di ogni ordine e grado potranno costituire un centro sportivo scolastico nelle forme previste dal Codice del Terzo Settore;
2. Il CSS potrà essere costituito dal dirigente scolastico, i docenti, il personale amministrativo, gli studenti ed i genitori;
3. Le attività del CSS potranno essere affidate solo a laureati in scienze motorie ;



## Legge 86/2019

### Art. 4 – Organi consultivi per la tutela degli interessi dei tifosi

1. Le società sportive professionistiche dovranno prevedere nei propri statuti la costituzione di un organo consultivo composto da tre a cinque membri eletti ogni tre anni tra gli abbonati

# Legge 86/2019

## Altre disposizioni

- art. 6 – rapporti di rappresentanza degli atleti e esercizio professione di agente sportivo;
- Art. 7 – riordino norme in materia di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi;
- Art. 9 – sicurezza nelle discipline sportive invernali;

# Esenzione IVA delle attività sportive

**Art. 32 D.L. 26/10/2019 n. 124**

A decorrere dal **01/01/2020** le attività didattiche di ogni genere (compresi i corsi sportivi riconosciuti dalle FSN) non potranno più beneficiare dell'esenzione IVA attualmente prevista dall'art. 10, n. 20, DPR 633/1972.

**N.B!!**

Salvo emendamenti al decreto apportati in sede di legge di bilancio e/o decreti collegati.

# Esenzione IVA delle attività sportive

## Art. 10, n. 20, DPR 633/1972

### Versione attuale

Sono esenti dall'imposta:

20) Le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e **quelle didattiche di ogni genere**, anche per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale rese da istituti o scuole riconosciuti da P.A. e da Enti del T.S. non commerciali .....

### Nuova versione

Sono esenti dall'imposta:

20) Le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù, **le prestazioni di insegnamento scolastico o universitario** e quelle per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale rese da istituti o scuole riconosciuti da P.A. e da Enti del T.S. non commerciali .....

## Esenzione IVA delle attività sportive

**esenzione IVA  $\neq$  da de-commercializzazione**

### Esenzione IVA

- Art. 10, D.P.R. 633/1972
- Attività svolta indifferentemente Vs soci, tesserati o clienti;
- Attività è di natura commerciale;
- E' soggetta ad imposte dirette ma non ad IVA

### De-commercializzazione

- Art. 4 c. 4, D.P.R. 633/1972
- Attività svolta Vs soci o tesserati;
- Rispetto requisiti statutari + EAS;
- Attività è assimilata a quella istituzionale;
- NON E' soggetta né ad imposte dirette né ad IVA

# Esenzione IVA delle attività sportive

## Perché l'esenzione e non la decommercializzazione?

1. Per scelta: non associare/tesserare i frequentatori dei corsi e/o per attività aperta al pubblico/clienti (alcune scuole nuoto – calcio - tennis – golf - sci etc);
2. per assenza dei requisiti statutari e/o del modello EAS.

### **N.B!!**

Solo i corsi sportivi riconosciuti dalle F.S.N. potevano beneficiare dell'esenzione e non anche quelli riconosciuti dagli E.P.S. (circ.re 18/03/2008 n. 22E + ris.ne 14/10/2008 n. 382).

# Esenzione IVA delle attività sportive

## Conseguenze operative dal 01/01/2020

- Per sodalizi che gestivano i corsi in regime di de-commercializzazione (quote mensili) > non cambia nulla;
- Le ASD/SSD che gestivano i corsi sportivi in regime di esenzione dovranno applicare l'IVA con aliquota 22%;
- Le ASD/SSD che operavano in favore di istituti scolastici ottenendo, attraverso il pagamento del corso, il riconoscimento «implicito» dello stesso, dovranno applicare IVA al 22%;



# Esenzione IVA delle attività sportive

## Origine del problema

- Incompatibilità della previgente disposizione con normativa europea in materia di IVA (direttiva CE del 28/11/2006 n. 112 – art. 132, paragrafo 1 in materia di esenzioni IVA)
- Sentenze Corte di Giustizia UE 14/03/2019 causa C-449/2017 (autoscuole) e 07/10/2019 causa C-47/19 (insegnamento surf e vela)

# Esenzione IVA delle attività sportive

## Le possibili soluzioni

1) Esenzione IVA art. 132, lett. m) Direttiva UE 2006/112:  
«talune prestazioni di servizi strettamente connesse con la pratica dello sport o dell'educazione fisica **fornite da organismi senza fini di lucro** alle **persone** che esercitano lo sport o l'educazione fisica per attività sportiva

Cfr. sent. Corte UE 19/12/2013 n. C-495/12 (circolo golf) e 21/02/2013 n. C-18/12 (parco acquatico)

# Esenzione IVA delle attività sportive

## Le possibili soluzioni

2 (in prospettiva): Esenzione IVA art. 10, n. 27-ter, DPR 633/1972:

Inserimento delle prestazioni sportive tra quelle «socio sanitarie» a seguito della previsione del riconoscimento del **carattere sociale e preventivo-sanitario** dell'attività sportiva ai sensi dell'art. 5 della L. 89/2019 (vedi sopra)

# Esenzione IVA delle attività sportive

## Le possibili soluzioni

1) Esenzione IVA art. 132, lett. m) Direttiva UE 2006/112:  
Limiti posti dalla normativa europea (art. 133) – opzionali:

- Mancanza di ricerca sistematica del profitto da parte dell'organismo (sportivo);
- Divieto di distribuire gli utili anche indirettamente;
- Gestione dell'organismo (sportivo) essenzialmente gratuita;
- Non generare distorsioni sul mercato;
- Praticare prezzi approvati da autorità pubbliche o non superiori a quelli da queste indicate ovvero prezzi inferiori rispetto a quelli proposti da imprese commerciali sottoposte ad IVA

# Esenzione IVA delle attività sportive

## Le possibili soluzioni

1) Esenzione IVA art. 132, lett. m) Direttiva UE 2006/112:

Limiti posti dalla normativa europea (art. 134) – obbligatori:

- Attività non indispensabili all'espletamento delle operazioni esentate;
- Attività che sono essenzialmente destinate a procurare all'ente o all'organismo entrate supplementari mediante la realizzazione di operazioni effettuate in concorrenza diretta con quelle di imprese commerciali soggette all'IVA

**cfr circ.re Agenzia Entrate 18/E 01/08/2018**

# Circolare 01/08/2018 n. 18/E par.3

## TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

- a) **attività sportiva istituzionale** verso soggetti qualificati (soci o tesserati "diretti" e "indiretti")
- b) **attività sportiva istituzionale** verso soggetti terzi
- c) attività svolta quale **naturale completamento** dell'attività sportiva
- d) **attività commerciale connessa** agli scopi istituzionali
- e) **attività commerciale non connessa** agli scopi istituzionali



**PROBLEMA**

# Attività commerciali connesse agli scopi istituzionali:

- Attività sportiva dilettantistica **nelle discipline riconosciute dal CONI** se svolte in favore di non soci/tesserati;
- Somministrazioni di alimenti e bevande se effettuata nel contesto dell'attività sportiva;
- Vendita materiali sportivi e gadget se effettuata nel contesto dell'attività sportiva;
- Cene sociali;
- Sponsorizzazione;
- Servizi di utilizzo dei campi da gioco, degli spogliatoi, degli armadietti etc se finalizzati alla pratica sportiva così come delineata dai programmi dell'organismo affiliante (FSN-EPS-APS)



## **Attività commerciali connesse agli scopi istituzionali:**

- Se svolte Vs soci e/o tesserati possono beneficiare della de-commercializzazione ex art. 148 Tuir e art. 4, c. 4, DPR633/1972
- Se svolte nei confronti di non soci/tesserati assumono natura commerciale e possono essere gestite in regime di L. 398/1991;
- Sponsorizzazioni e somministrazione sempre commerciali;

# Attività commerciali NON connesse agli scopi istituzionali:

- Attività sportiva dilettantistica **nelle discipline NON riconosciute dal CONI;**
- Somministrazioni di alimenti e bevande se NON effettuata nel contesto dell'attività sportiva e/o in locali separati dal campo di gioco e/o per fini di concorrenzialità nel mercato;
- Vendita materiali sportivi e gadget se NON effettuata nel contesto dell'attività sportiva e/o per fini di concorrenzialità nel mercato;
- Servizi di utilizzo dei campi da gioco, degli spogliatoi, degli armadietti etc se NON finalizzati alla pratica sportiva così come delineata dai programmi dell'organismo affiliante (FSN-EPS-APS) – **gestione impianti sportivi;**
- Sauna, bagno turco, idromassaggio;

## Gestione attività commerciali non connesse

- Deve essere valutata l'opportunità di esternalizzarne la gestione;
- L. 398/1991 è valida su opzione: valutare se, in presenza di attività non connesse significative non valga la pena di gestire tutto in regime ordinario;
- Valutare se, in presenza di condizioni per gestire anche le attività sportive in regime commerciale esente da IVA (corsi riconosciuti dalle FSN – es. scuola nuoto federale e/o scuola tennis federale), non sia opportuno gestire TUTTO in regime ordinario;
- 398 non può più essere considerata lo strumento «di default» per la gestione delle attività commerciali ma devono essere fatte valutazioni comparative;

## "attività sportiva istituzionale" verso soggetti "terzi"

### - attività commerciale

- manca il rapporto associativo e/o di tesseramento
- e/o il sodalizio non possiede i requisiti art. 4, c. 4, DPR 633/1972
- posso optare per il regime 398/1991

frequentatori occasionali  
dell'impianto sportivo

campo calcetto, beach  
volley, tennis, ecc

nuoto libero  
ingresso libero palestra

accesso campo  
tennis da parte di  
turisti

ecc. ...

## attività **commerciale connessa** agli scopi istituzionali:

- **attività commerciale**
- posso optare per il regime 398/1991

vendita materiale sportivo inerente lo sport praticato

**campi estivi**

bar interno all'impianto utilizzato durante lo svolgimento dell'attività sportiva

**affitto degli spazi**

sponsorizzazioni

ecc. ...

## attività **commerciale non connessa** agli scopi istituzionali

- attività commerciale da gestire con modalità ordinarie
- **non posso** optare per il regime 398/1991

ristorante

svolgimento di attività statutaria «non sportiva»  
(no discipline coni)

asilo

centro benessere

attività di estetista

negozio

piscina estiva

# Circolare 01/08/2018 n. 18/E par. 2

## Qualificazione tributaria di ASD e SSD

- **Le ASD sono Enti Non Commerciali;**
- Ad esse si applica l'esimente di cui all'art. 149, c. 4, Tuir: non perdono mai la natura di ENC anche se svolgono in via prevalente attività commerciale;
- Applicano i criteri di determinazione del reddito di cui agli artt. 143 e seguenti del Tuir;



## Circolare 01/08/2018 n. 18/E par. 2

### Qualificazione tributaria di ASD e SSD

- **Le SSD sono società Commerciali;**
- Il reddito prodotto dalle stesse è sempre classificato come reddito di impresa;
- **(quindi) non possono applicare le disposizioni relative agli ENC;**
- Eccezioni (art. 90, c. 1, L. 289/2002): L. 398/1991 – Art. 148, c. 3 (e 8), Tuir + art. 67 Tuir (compensi sportivi) -
- E la de-comercializzazione ai fini IVA (art. 4,c.4, DPR 633/1972)?
  - si, ai sensi dell'art. 90, L. 289/2002?
  - no, perché non è ENC? In tal caso, se attività sportiva, è applicabile l'esenzione ex art. 132 dir. UE 2006/2012?

## Risposta a interpello 452 30/10/2019

### Compensi agli amministratori di SSD

- Si applica l'art. 8, D.Lgs 117/2017 (codice del T.S.)?
- O si applica l'art. 10, D. Lgs 460/1997 (ONLUS)?

Risposta AdE: si applica D.Lgs 460/1997 in quanto tale norma sarà abrogata (ed il CTS entrerà in vigore) a decorrere dall'esercizio successivo all'operatività del RUNTS (presumibilmente 01/01/2021)

# Risposta a interpello 452 30/10/2019

## Compensi agli amministratori di SSD

art. 10, D. Lgs 460/1997 (ONLUS): compenso max pari a quello previsto dal D.L. 239/1995 per il presidente del Collegio Sindacale delle SPA → c.ca € 60.000,00

- E dopo 01/01/2021? AdE non si pronuncia
- Attenzione: «sdoganato» il principio che gli amministratori di sodalizi sportivi possano essere remunerati
- Attenzione (2): tenere conto di volume di entrate e costi complessivi del sodalizio ed eventuali altri emolumenti/indennità percepiti dai medesimi soggetti (Ris. 9/E/2007)

## Risposta a interpello 453 31/10/2019

### **E' delegabile l'organizzazione di campionati sportivi**

il contributo straordinario versato dalle società sportive per la partecipazione alle manifestazioni sportive organizzate da una figura terza non è imponibile ai fini IRES ed IVA

- Viene ampliato il concetto di «far parte di una unica organizzazione nazionale;
- Viene (per la prima volta?) definito il concetto di «partecipante» che è diverso da socio o tesserato

# La legge di bilancio 2020 – D.L. 139/2019

## Modifiche alla disciplina penale - tributaria

Vengono previsti:

- Un abbassamento delle soglie di punibilità
- Un aumento delle pene

Per alcune fattispecie di reato penale tributario

# Dichiarazione Fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti

## Art. 2 D.Lgs 10/03/2000 n. 74

- Da 4 a 8 anni (era da 1 anno e sei mesi a sei anni)
- Chiunque, al fine di evadere le imposte .....avvalendosi di **fatture o altri documenti per operazioni inesistenti**, indica in una delle dichiarazioni .... **Elementi passivi fittizi**

## Dichiarazione Fraudolenta

### Art. 2 D.Lgs 10/03/2000 n. 74

- Non è prevista una soglia minima
- Il fatto si considera commesso avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti quando tali fatture o documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie o sono detenuti a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria .....
- potenziale problema per eventuali documenti di spesa relativi ad operazioni inesistenti (es. compensi e/o ricevute o fatture di ristoranti o altro) inserite in bilancio per «giustificare» uscite di diversa natura



# **Dichiarazione Fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti**

## **Art. 2 – bis D.Lgs 10/03/2000 n. 74 (nuovo)**

- Pena si riduce da 1 anno e sei mesi a sei anni
- Se l'ammontare degli elementi passivi fittizi è inferiore a € 100.000,00

# Dichiarazione Fraudolenta mediante altri artifici

## Art. 3 D.Lgs 10/03/2000 n. 74

- Da 3 a 8 anni (era da 1 anno e sei mesi a sei anni)
- Chiunque, al fine di evadere le imposte .....compiendo **operazioni simulate ... ovvero avvalendosi di documenti falsi o altri mezzi fraudolenti ..... fatture o altri documenti per operazioni inesistenti**, indica in una delle dichiarazioni .... **Elementi attivi per un ammontare inferiore o Elementi passivi fittizi ....**

# Dichiarazione Fraudolenta mediante altri artifici

## Art. 3 D.Lgs 10/03/2000 n. 74

- Quando, congiuntamente,:
- L'imposta evasa è superiore a € 30.000,00;
- L'ammontare degli elementi attivi sottratti a tassazione è > 5% degli elementi attivi indicati in dichiarazione o, comunque, a € 1.500.000,00 ovvero i crediti fittizi siano superiori al 5% dell'imposta o, comunque, a € 30.000,00

## Dichiarazione Infedele

### Art. 4 D.Lgs 10/03/2000 n. 74

.....E' punito con la reclusione da due a cinque anni (era da 1 a tre anni) chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indica in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo o elementi passivi inesistenti quando, **congiuntamente:**»

**Segue**

## Dichiarazione Infedele

### Art. 4 D.Lgs 10/03/2000 n. 74

- L'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle imposte, ad **Euro 100.000,00 (era 150.000,00)**
- L'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione ..... è superiore al dieci per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, e comunque superiore a 2 milioni di €

## Omessa Dichiarazione

### Art. 5 D.Lgs 10/03/2000 n. 74

E' punito con la reclusione da due a sei anni (era da un anno e sei mesi a quattro anni) chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, non presenta, essendovi obbligato, una delle dichiarazioni relative a dette imposte, quando l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle imposte, ad **Euro 50.000,00**»

## **emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti**

### **Art. 8 D.Lgs 10/03/2000 n. 74**

- Da 4 a 8 anni (era da 1 anno e sei mesi a sei anni) ..... Chiunque, al fine di consentire a terzi di evadere le imposte..... Emette o rilascia **fatture o altri documenti per operazioni inesistenti**
- Non è prevista una soglia minima di non punibilità ma solo una graduazione della sanzione
- Le ipotesi di sovrapproduzione (l'operazione esiste, ma per importi diversi da quelli indicati) rientra in questa fattispecie



# **emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti**

## **Art. 8 D.Lgs 10/03/2000 n. 74**

Il nuovo comma 2-bis prevede tuttavia che:

« se l'importo non rispondente al vero indicato nelle fatture o nei documenti per periodo di imposta è inferiore a € 100.000,00 sia applica la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni»

# **occultamento o distruzione di documenti contabili**

## **Art. 10 D.Lgs 10/03/2000 n. 74**

Da 3 a 7 anni (era da 1 anno e sei mesi a sei anni) .....

Chiunque, al fine di evadere le imposte..... Ovvero di consentire a terzi l'evasione occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili ... in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume d'affari

# omesso versamento di ritenute dovute o certificate

## Art. 10 Bis D.Lgs 10/03/2000 n. 74

Da 3 a 7 anni (era da 1 anno e sei mesi a sei anni) .....

Chiunque non versa entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale di sostituto di imposta ritenute dovute ....., Per un ammontare superiore a € 100.000,00 (erano 150.000,00)

## Omesso Versamento IVA

### Art. 10-ter D.Lgs 10/03/2000 n. 74

E' punito con la reclusione da un sei mesi a due anni chiunque non versa, entro il termine per il versamento dell'acconto relativo al periodo di imposta successivo, l'IVA dovuta in base alla dichiarazione annuale, per un ammontare superiore ad **Euro 150.000,00** (erano 250.000,00)

- Deve essere stata presentata dichiarazione IVA;
- Non vi rientra (anche per ammontare) chi opera in regime 398/1991;
- Casi rari nello sport – gestori di impianti di grandi dimensioni e/o società sportive di vertice

## Dichiarazione Infedele

### Art. 4 D.Lgs 10/03/2000 n. 74

- **Ai fini IVA:** imponibile € 454.545,45;
- **Ai fini IRES:** imponibile € 416.666,67;
- **Ai fini IRAP (aliquota 4,5%):** Valore della produzione non dichiarato > € 2.222.22;
- **Ai fini Ritenute d'acconto:** Compensi non assoggettati a ritenuta (aliquota 20%) > € 500.000,00;

Ipotesi molto improbabili – solo grandi gestori di impianti e/o società sportive di grandi dimensioni

## **Omessa Dichiarazione**

### **Art. 5 D.Lgs 10/03/2000 n. 74**

- **Ai fini IVA:** imponibile € 227.272,73  
**Attenzione a palestre/impianti sportivi in caso di disconoscimento ASD e/o agevolazioni ex art. 148 Tuir** (vedi caso Trento), considerato che non opera scorporo (circ.re 18/E-2018) – Anche in presenza di opzione L. 398/1991 (esonero dichiarazione IVA);

Es. incassi contestati € 400.000,00:

- IVA Vendite € 88.000,00
- Se IVA acquisti < € 38.000,00 (utenze, attrezzatura, affitti, materiali consumo etc) rischio penale

## Omessa Dichiarazione

### Art. 5 D.Lgs 10/03/2000 n. 74

- **Ai fini IRES:** reddito imponibile € 208.333,33
- In caso di disconoscimento agevolazione art. 148 in assenza di Dichiarazione Redditi;
- **Attenzione:** se sodalizio ha optato per L. 398/1991 la D.R. è normalmente presentata – non si rientra in questa fattispecie ma in quella dell'art. 4
- Valore del reddito imponibile importante, considerato che i bilanci delle sportive «tendono» al sostanziale pareggio;
- Dovrebbe essere disconosciuta la deducibilità di costi rilevanti (carenza di documentazione e/o non inerenza)
- Problema compensi erogati ai collaboratori sportivi in contanti



## **Omessa Dichiarazione**

### **Art. 5 D.Lgs 10/03/2000 n. 74**

- **Ai fini Ritenute d'acconto:** Compensi non assoggettati a ritenuta (aliquota 20%) > € 250.000,00
  - Rischio in caso di disconoscimento natura sportiva dilettantistica dei compensi erogati;
  - Problema impianti sportivi gestiti da ASD/SSD di dimensioni medio-grandi

## **Omessa Dichiarazione**

### **Art. 5 D.Lgs 10/03/2000 n. 74**

➤ **Ai fini IRAP (aliquota 4,5%):** Valore della produzione non dichiarato > € 1.111.111

- Ipotesi molto aleatoria

## Dichiarazione Infedele

### Considerazione:

Impostazione AdE ex circ.re 18E -2018 su attività connesse/non connesse in regime L. 398/1991 «costringe» a presentazione dichiarazione IVA per attività «non connesse»

Notevoli problematiche applicative, ma «ombrello protettivo»

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Dott. Giuliano Sinibaldi**  
Studio Sinibaldi Marinelli  
Galleria dei Fonditori n. 3  
61122 – Pesaro (PU)

## Contatti

**Tel:** 0721.451363  
**email:** [sinibaldi@sinibaldimarinelli.it](mailto:sinibaldi@sinibaldimarinelli.it)  
**web:** [www.cmsmcommercialisti.it](http://www.cmsmcommercialisti.it)

© Riproduzione riservata

Ancona – 16 novembre 2019

